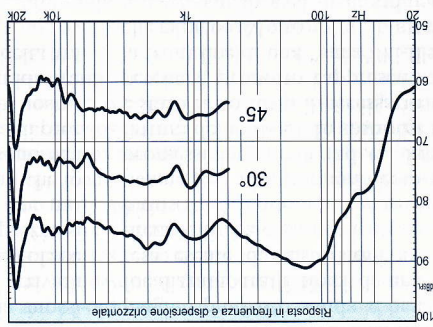




La fascia decisamente economica in cui si collocano i BR1 sembra non dare luogo ai frequenti e pesanti compromessi generalmente inevitabili quando il prodotto è collocato in una regione in cui la metà della coperta troppo corta ne tenta di spiegare gli evidenti limiti. Invece, i BR1, nonostante siano un prodotto "rigliorabile" in molti aspetti, sono un sistema quasi inarrivabile nella classe di prezzo in cui si collocano: da un lato la componentistica e gli altoparlanti e dall'altro il mobile e la finitura sono al tempo stesso un ottimo risultato di "arrivo" e anche un buon punto di partenza: il mobile è in

truciolare con il pannello anteriore in MDF su cui sono realizzate le fresature di incasso per gli altoparlanti. Sono presenti all'interno rinforzi sulle giunture e abbondante colla sintetica negli incollaggi. Il mobile è rifinito con una pellicola applicata termicamente molto simile al legno naturale, di notevole impatto estetico. Grazie alle dimensioni la struttura sembra abbastanza robusta e smorzata. Tuttavia si percepiscono alcune risonanze tipiche degli altoparlanti con cestello in plastica e mobili in truciolare.

Il reflex (B), posto sulla parete posteriore, è costituito da un condotto interno in plastica con ampia svasatura collegata a un altro profilo con svatura ancora più accentuata che affaccia all'esterno. Il woofer (A) ha il cestello in plastica a sei razze di sostegno con una flangia molto robusta e otto viti di fissaggio. Il gruppo magnetico, schematico, consente all'equipaggiamento ampie escursioni e un'ottima ventilazione della bobina che è a vista. La membrana è in polimero con la cupola parapolare ad ogiva solida con la superficie ricoperta in alluminio trattato. Il tweeter (C) ha la membrana in neodimio e la sospensione in tela. Il filtro (D) installato su una basetta sulla vaschetta dei contatti è realizzato con componenti di buona qualità in serie al tweeter, impegna uno schema del secondo ordine piuttosto comune con la frequenza di incrocio molto alta. La risposta denota una certa enfasi in gamma medio bassa con un'estensione contenuta, mentre all'estremo superiore si nota la risonanza tipica delle membrane metalliche situata comunque fuori dalla gamma udibile. Le irregolarità rilevate in asse si riducono notevolmente fuori asse e in posizione leggermente più bassa rispetto al tweeter. Il modulo dell'impedenza, anche se scende poco sotto i 4 Ohm non costituisce un carico difficile anche per amplificazioni modeste.



A) Woofer, B) Reflex, C) Tweeter

